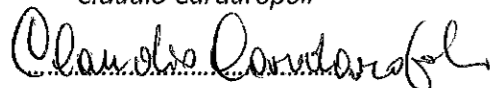
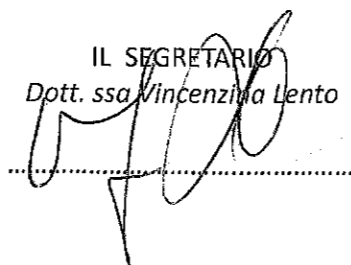


Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Claudio Cardaropoli



IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Lento



COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 25 febbraio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
D.ssa Maria Santaniello

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: risposta alla interpellanza del Consigliere Comunale Giovanni Grimaldi, ai sensi dell'art.22 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla vicenda del ritardo nell'utilizzo del campo sportivo. (Prot. n. 7091/2018).

Il giorno 25 febbraio 2019, alle ore 18:47 nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Grimaldi Giovanni	Presente
Aliberti Filiberto	Presente	Angrisani Francesca	Presente
Botta Leonardo	Presente	De Nardo Rosa	Presente
Capaccio Anna	Presente	Rinaldi Luigi	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente		
De Nardo Emilia	Assente		
Rescigno Carolina	Presente		
Rossi Paola	Presente		
Vona Sergio	Presente		

Il Sig. Claudio Cardaropoli – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Il Sindaco innanzi tutto dà lettura dell'interpellanza presentata dal consigliere di minoranza Giovanni Grimaldi il giorno 10.12.2018 e acquisito al protocollo dell'ente in pari data al n. 7091.

Esponde, in seguito, in tal senso: " Nel 2015 è stato affidato in gestione, previa una gara, il campo sportivo comunale alla società U.S.D. Angels di Bracigliano.

La vicenda giudiziaria nasce in quanto il rappresentante della predetta società, più volte invitato, per vari motivi adottati dalla stessa società, non si è recato presso gli uffici comunali per la sottoscrizione della convenzione il cui schema costituita allegato alla gara di appalto dell'affidamento della gestione e quindi ben conosciuta dalle ditte partecipanti.

La gestione parte dal mese di settembre 2015, a seguito di verbale di affidamento provvisorio nelle more della stipula della convenzione, in quanto la società aveva premura in quanto si doveva dare inizio al campionato.

Il 28 febbraio del 2017 si procedeva alla revoca della determina di aggiudicazione e di tutti gli atti connessi; la società avverso l'atto di revoca proponeva ricorso per l'annullamento al TAR di Salerno che con esito sfavorevole per il Comune, dapprima si dichiarava in competente in quanto si trattava di argomento di competenza del giudice ordinario (il verbale di consegna provvisoria ha tutti i requisiti di un contratto); inoltre per il principio "inadimplendum non est adimplendum" stabiliva che la società Concessionaria del servizio ben poteva non pagare in considerazione del mancato adempimento degli obblighi da parte dell'amministrazione comunale.

Quindi, il Comune, non solo non ha percepito i canoni ma anche le utenze Gori, e metano, pur avendo più volte sollecitato la società.

Avverso la sentenza del TAR Salerno il Comune ha presentato appello innanzi al Consiglio di Stato: vi è stata una prima udienza il 24.01.2019 con un rinvio al 13.06.2019.

Prima di passare alla fase di impugnazione della sentenza, si è tentato di addivenire ad un accordo ponendo in essere una transazione; comunque anche ora, nonostante si è proposto appello, è possibile risolvere la controversia in modo bonario; difatti abbiamo dato mandato al nostro avvocato di concordarsi in merito con l'avvocato della società U.S.D. Angels.

Ci auguriamo che i nostri avvocati riescano a chiudere la vertenza stragiudizialmente.

L'amministrazione comunale al momento non può fare altri lavori per rendere più bello e più fruibile il campo sportivo.

In merito alla tensostruttura siamo convinti, e l'abbiamo sempre detto, che la copertura con il telone, non adeguato, considerato che per ben due volte è andato distrutto a causa delle intemperie.

Si vuole fare un lavoro il cui progetto prevede una spesa di circa € 430.000,00, con una copertura sicura e solida. Siamo sempre attenti alla possibilità di usufruire di bandi regionali e non, diretti a finanziare questo genere di lavori. Si è anche pensato ad un project financing."

Chiede ed ottiene la parola il consigliere di minoranza Giovanni Grimaldi:

"La risposta è stata insufficiente; avete affidato in gestione una struttura la cui tribuna non era collaudata. Il tecnico comunale in una dichiarazione a sua firma attesta che la tribuna è capace di ospitare n. 500 persone. Che interesse potrebbe avere un gestore a portare avanti un discorso del genere se gli era preclusa la possibilità di ricavare i dovuti profitti? e come avrebbe, quindi, potuto pagare il canone? Ancora oggi esistono i problemi relativi alla fruibilità del campo; anche in merito al rettangolo di gioco, vi è stata presentata una richiesta perché si proceda al collaudo, essendo il precedente scaduto.

A mio avviso si poteva evitare tutta questa vicenda; anche ora conviene al Comune chiudere la vertenza bonariamente, se ci sta una via d'uscita.

Il nostro campo sportivo non è degno di un paese civile; se andata a fare una camminata laggiù vedrete i rifiuti che ci sono. Mi auguro che il mio intervento vi sproni a prendervi cura del campo e intervenire".

Prende la parola il Sindaco: " Nella mia qualità di Sindaco voglio dare al consigliere Grimaldi la delega alla risoluzione del problema campo sportivo; io non so se il gestore abbia ragione o meno (non a caso siamo arrivati a porre in essere una vertenza giudiziaria). Rifacendomi al discorso del Consigliere Grimaldi, mi chiedo perché il gestore continua nella gestione se non ha profitti?

Il consigliere Grimaldi risponde che comunque adesso il gestore non ha interesse a lasciare il campo considerato che ha eseguito dei lavori.

Interviene il Sindaco: " Le tribune necessitavano di lavori e questo si sapeva già nel momento che la gara è stata indetta; non a caso l'altra ditta partecipante aveva presentato come migliorie la sistemazione della tribuna, comprendente la copertura, i sedili e i bagni per i disabili.

Per poter utilizzare gli spalti si doveva procedere alla divisione della zona ospiti dalla zona locali.

Inoltre nella convenzione è espressamente previsto che i lavori di cui ha parlato il consigliere Grimaldi ed eseguiti dal gestore, sono di competenza di quest'ultimo e non del Comune.

Inoltre, nonostante le varie richieste, il gestore, tranne che per il servizio elettrico, non ha provveduto a fare le volture delle utenze gas e acqua; mi chiedo come mai risulta consumo di gas e acqua se il gestore sostiene di non utilizzare la struttura? E anche se perdiamo la causa, non è scontato che i consumi effettuati non devono essere pagati. Anche se la causa si concluderà a favore del gestore, in sede civile possiamo agire per il pagamento delle utenze e il recupero del canone; sarà l'autorità giudiziaria a decidere se ci spettano o meno.

Ho detto all'avvocato incaricato dal Comune di trovare un accordo con l'avvocato del gestore. Io ho già fatto una proposta al gestore ma non l'ha accettata"

Prende la parola il consigliere Grimaldi il quale dice che è difficile trovare una soluzione senza una riflessione da parte di entrambe le parti.

Prende la parola il consigliere ing. Leonardo Botta il quale riferisce al consiglio comunale l'impegno profuso dall'amministrazione comunale nella ricerca di finanziamenti per la sistemazione di tutto il complesso sportivo; è stato esaminato un bando del Credito Sportivo, ma purtroppo Bracigliano non era in possesso dei requisiti per la partecipazione: progetto esecutivo, e noi siamo in possesso di un progetto preliminare, comuni sotto i 5000 abitanti e noi li superiamo. Abbiamo anche pensato ad un project financing. Stiamo sempre attenti ai vari bandi in pubblicazione.

Chiuso il dibattito il consigliere di minoranza Dott. Giovanni Grimaldi riferisce che in questa sede di trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la sua interpellanza, è venuto a conoscenza di cose che non conosceva prima; non si ritiene né soddisfatto né insoddisfatto.